

Giorno & NOTTE

LA MOSTRA



Un angolo di mobili di design affacciato sulla Pescheria, a destra le file che hanno caratterizzato il weekend della scorsa edizione. Cinquemila visitatori in tre giorni

Dopo il record di oltre cinquemila ingressi in un fine settimana l'anno scorso, torna il *Vintage ai Carraresi* per la seconda edizione, con spazi ampliati e un numero maggiore di espositori. Questo termine affascinante ed evocativo, "vintage", nato inizialmente per definire vini d'annata di grande pregio, poi esteso ad oggetti divenuti di culto nel corso del tempo, prodotti con materiali di qualità e indicatori di vere e proprie mode, evoca un viaggio nel passato, per apprezzarne le caratteristiche e le innovazioni.

Dal 15 al 17 settembre sarà proprio possibile immergersi nelle diverse atmosfere del '900: in particolare, i Carraresi si trasformeranno per l'occasione, mettendo a disposizione tutte le sale, da quelle al piano terra, affacciate alla Pescheria, fino a Ca' Brittoni, per esaltare ogni pezzo esposto nell'originalità della sua realizzazione. L'ideatrice ed organizzatrice di "Vintage ai Carraresi", Fernanda Li Volsi, creatrice dello studio-laboratorio trevigiano "Officine Li Volsi" in via Salsa 6, ha in serbo novità rispetto all'anno scorso.

Per prima cosa, sarà presente una mostra-evento collaterale dal titolo "Shoes - 100 icone dal Museo della Calzatura di Villa Foscarini Rossi" di Stra: pezzi selezionati tra gli oltre 1700 della collezione, oggi

Vintage e scarpe suggestive spazio per tutti ai Carraresi

La seconda edizione della rassegna delle cose d'epoca è una full immersion nel '900 con una particolare sezione dedicata alle calzature d'autore



Una delle scarpe "uniche" ospitate a Ca' del Carrarese

proprietà del gruppo mondiale del lusso LVMH, faranno sognare, come il famoso tacco rosso di Lacroix che ricorda i cortigiani di Versailles o la scarpa usata da Sharon Stone

nel sequel di Basic Instinct; vi saranno inoltre creazioni che testimoniano le collaborazioni tra Christian Dior e Roger Vivier, oltre agli stivali Yves Saint Laurent, nati dalla volontà di

dedicare una collezione al movimento di emancipazione femminile degli anni Settanta. Per proseguire nell'ambito dell'accessorio femminile per eccellenza, l'artista pavese Laura Malattia, ospite dell'edizione, permetterà di ammirare delle vere e proprie opere d'arte, "vestendo da festa" - come afferma lei stessa - delle vecchie forme di scarpe in legno, giocando con riflessi, luci e colori. All'interno del percorso saranno inoltre presenti molti altri pezzi da collezione, dai rarissimi "Levi's big-e" 1950/1960 al raffinato mondo Hermès, dai bijoux agli storici baubi ed accessori da viaggio - molti del celebre marchio francese -, dai pezzi di design come la "Shell Lamp" di Verner Panton ai mobili d'epoca, con un'ampia sezione dedicata al modernariato. Si tratta di una

mostra-mercato: quindi gli interessati potranno, oltre ad ammirare, anche fare acquisti spaziando all'interno del loro viaggio nel mondo del vintage. Se la moda è prima di tutto l'arte del cambiamento, come ricorda lo stilista John Galiano, è altrettanto vero che il bello per tutti è la possibilità di notare come ogni oggetto o capo d'abbigliamento torni a brillare di luce propria e a collocarsi nella contemporaneità, riportando alla mente ricordi e correnti di pensiero, nel continuo rinnovarsi pur mantenendo il legame con le origini. I Carraresi saranno aperti venerdì 15 dalle 14 alle 21, sabato 16 dalle 10 alle 22 e domenica 17 dalle 10 alle 20. Per ulteriori informazioni: uffici@volisi.com e info@giuliamariadotto.it

Giulia Zandonadi

CINEMA

Per Sole Luna anteprima in salsa veneta stasera al Tra

Lunedì 11 settembre partirà ufficialmente la nuova edizione del Sole Luna Doc Film Festival, che, fino a domenica 17, proporrà documentari e visioni dedicate al mondo dei diritti civili e umani, promuovendo il dialogo tra le diverse culture. L'apertura ufficiale del festival sarà però anticipata da una gustosa anteprima in salsa veneta, in programma stasera nella sede dell'associazione TRA a Ca' dei Ricchi (a partire dalle 18.30 e a ingresso libero). Cinque cortometraggi realizzati tra il 2011 e il 2015 in regione faranno parte del menu, che si aprirà con "La Sedia di Cartone" di Marco Zuin: una toccante storia, quella di Jeffrey, bambino di un paese rurale del Kenya e portatore di una grave disabilità. Il film esplora la capacità di un gruppo di fisioterapisti di costruire con materiali poveri l'attrezzatura speciale di cui Jeffrey e altri bambini hanno bisogno, per vivere con dignità la loro condizione. Seguirà "L'Intruso" di Filippo Meneghetti, dove si documenta la paura del diverso nel nord-est italiano con la vicenda di un padre (Roberto Citran) e del figlio, divisi ideologicamente: il primo è impegnato in rotte contro gli immigrati, il secondo ripudia questa visione. "Anna" di Diego Scano e Luca Zambolin, vedrà protagonista una donna introversa che svela la sua nuova identità. Un altro volto di donna è quello della veneziana Maria Roveran, che vestirà i panni della giovane Nina nel cortometraggio del vicentino Corrado Ceron, "Scorciatoie", dedicato al tema della maternità negata. Chiude la serata "El mostro", di Lucio Schiavon e Salvatore Restivo: due registi presenzieranno e racconteranno l'ideazione della storia animata che vede come protagonista Gabriele Bortolozzo, colui che nel 1973 ebbe il coraggio di puntare il dito contro il Petrolchimico di Marghera.

Tommaso Miele

DOPPIO CONCERTO

Festival chitarristico Due Città via con il Duo Tartini questa sera

Il Festival Chitarristico Internazionale delle due Città 2017 - Treviso, Roma, San Donà di Piave - propone venerdì alle 20,45 nel Museo di Santa Caterina a Treviso un doppio concerto dal titolo "Emozione gesto e parola" che inizierà con il Duo Tartini, composto da Pier Luigi Corono e Sandro Torloniano. Il duo, conosciuto per il suo virtuosismo strumentale, presentano un programma che vedrà protagonista uno dei più grandi compositori spagnoli quale Manuel de Falla in un viaggio musicale tra autori Iberici ed Italiani. Seguirà

l'esibizione di Renato Grandin assieme all'attrice Arianna Capiotto. Un viaggio nella nuova musica per chitarra, scaturito dall'alternarsi dei quattro elementi, terra, aria, acqua e fuoco, che suddivideranno il programma in quattro momenti che daranno origine ad un suggestivo alternarsi di emozioni musicali. A suggello degli elementi si ascolterà l'esecuzione di quattro arrangiamenti di pezzi storici dal mondo del rock e del pop. Ingresso da 12 a 15 euro. Info e prenotazione Tel 0422.405764. Cel 320.0517000. (a.v.)

"Fiaticorti" diventa maggiorenne

Oltre 3.500 i cortometraggi in gara a Istrana. E c'è pure un focus sul Veneto

Passare da 500 opere da selezionare a oltre 3500 in un solo anno, con più di 100 nazioni a proporre i propri cortometraggi, significa aver lavorato più che bene, e il festival di Istrana Fiaticorti, giunto all'edizione della "maggiore età" non può che essere segnalato come esempio positivo e da imitare nell'ormai vastissimo mare dei festival cinematografici italiani. È stata Presentata ieri al Lido di Venezia in occasione della Mostra del Cinema la diciottesima edizione del Festival internazionale di cortometraggi Fiaticorti, manifestazione

organizzata e supportata dal Comune di Istrana in collaborazione con la Pro Loco, il Progettogiocanti e l'Aeronautica militare 51° stormo, patrocinata dalla Regione e dalla Provincia di Treviso, con la partecipazione di Ca' Foscari Challenge School. Ben 3556 i corti che si sono candidati per l'edizione numero 18 (il primo anno erano 500) e che per quattro venerdì di fila, a partire dal 6 ottobre, animeranno il paese trevigiano. Italiani, spagnoli e americani in primis, ma anche indiani, iraniani e da altre 100 nazioni i titoli visti dai selezionatori, per una edizione che, parole dell'assessore alla Cultura del Comune di Istrana, Mariagrazia Gasparini, «Daranno voce all'aspetto sociale ed educativo permettendo al pubblico una partecipazione non solo da spettatore, ma come persona attiva attraverso visioni guidate dei cortometraggi». Per la nuova edizione, Tre i premi: Fiaticorti per il miglior cortometraggio, Miglior Fiati cortometraggio, Miglior Fiati cortometraggio interpretato e Premio FiatiVeneti per il migliore corto della sezione speciale dedicata ai cortometraggi girati da autori residenti in Veneto o da

cortometraggi rilevanti per espressione tematica o di ambientazione veneta. Novità di quest'anno, la collaborazione al progetto Fotogrammi veneti - I giovani raccontano, promosso dai Comuni di Quinto, Istrana, Paese e Morgano e finanziato dalla Regione, per la realizzazione di una serie di cortometraggi con focus sul Veneto. In particolare con "Ciak si gira" si sono organizzati corsi rivolti ai giovani del territorio. I cortometraggi realizzati saranno presentati durante la rassegna di ottobre.

Massimo Tonizzo

Due Città
ini questa sera

esibizione di Renato Gran-
assieme all'attrice Arianna
piotto. Un viaggio nella
ova musica per chitarra,
turito dall'alternarsi dei
attro elementi, terra, aria,
qua e fuoco, che suddivide-
no il programma in quattro
omenti che daranno origine
un suggestivo alternarsi di
ozioni musicali. A suggello
gli elementi si ascolterà l'e-
cuzione di quattro arrangia-
enti di pezzi storici dal mon-
del rock e del pop. Ingresso
12 a 15 euro. Info e prenota-
ni Tel 0422.405764, Cel
0.0517000. (a.v.)

“Fiaticorti” diventa maggiorenne

Oltre 3.500 i cortometraggi in gara a Istrana. E c'è pure un focus sul Veneto

Passare da 500 opere da selezionare a oltre 3500 in un solo anno, con più di 100 nazioni a proporre i propri cortometraggi, significa aver lavorato più che bene, e il festival di Istrana Fiaticorti, giunto all'edizione della “maggiore età” non può che essere segnalato come esempio positivo e da imitare nell'ormai vastissimo mare dei festival cinematografici italiani. E' stata Presentata ieri al Lido di Venezia in occasione della Mostra del Cinema la diciottesima edizione del Festival internazionale di cortometraggio Fiaticorti, manifestazione

organizzata e supportata dal Comune di Istrana in collaborazione con la Pro Loco, il Progettogiovani e l'Aeronautica militare 51°storno, patrocinata dalla Regione e dalla Provincia di Treviso, con la partecipazione di Ca' Foscari Challenge School. Ben 3556 i corti che si sono candidati per l'edizione numero 18 (il primo anno erano stto i 30) e che per quattro venerdì di fila, a partire dal 6 ottobre, animeranno il paese trevigiano. Italiani, spagnoli e americani in primis, ma anche indiani, iraniani e da altre 100 nazioni i titoli visti dai selezio-

natori, per una edizione che, parole dell'assessore alla Cultura del Comune di Istrana, Mariagrazia Gasparini, «Daranno voce all'aspetto sociale ed educativo permettendo al pubblico una partecipazione non solo da spettatore, ma come persona attiva attraverso visioni guidate dei cortometraggi», Per la nuova edizione, Tre i premi: Fiaticorti per il miglior cortometraggio, Miglior Fiaticorti Interprete Fiaticorti e Premio Fiaticorti Veneti per il migliore corto della sezione speciale dedicata ai cortometraggi girati da autori residenti in Veneto o da

cortometraggi rilevanti per espressione tematica o di ambientazione veneta. Novità di quest'anno, la collaborazione al progetto Fotogrammi veneti - I giovani raccontano, promosso dai Comuni di Quinto, Istrana, Paese e Morgano e finanziato dalla Regione, per la realizzazione di una serie di cortometraggi con focus sul Veneto. In particolare con “Ciak si gira” si sono organizzati corsi rivolti ai giovani del territorio. I cortometraggi realizzati saranno presentati durante la rassegna di ottobre.-

Massimo Tonizzo